

Descrivedendo Musei Civici di Monza

Misura Medievale

Il blocco di pietra qui descritto è una "Misura medievale", in uso dal XIII secolo.

Si presenta come un masso a forma grossomodo di parallelepipedo, di 50 centimetri di altezza per 192 centimetri di larghezza e 57 centimetri di profondità.

Nell'allestimento è posto in esterno, all'ingresso del museo, appoggiato su una base nera alta circa 25 centimetri.

Il materiale è il serizzo, una pietra granitica di colore grigio, comune nell'area della Brianza.

Il blocco di pietra presenta tre cavità circolari sulla facciata superiore e tre incisioni rettangolari sulla facciata frontale. Ciascuna di esse costituiva un'unità di misura ufficiale e condivisa per regolare i vari commerci che avvenivano sul territorio.

Le tre cavità circolari scavate nel piano superiore sono di dimensioni diverse e rappresentano misure di capacità: da sinistra a destra, sono poste la misura più grande, detta "staio", pari a circa 18 litri, poi i suoi sottomultipli: quella intermedia, detta "mina", grande circa la metà, e la più piccola, detta "quartaro", pari a un quarto.

Sulla facciata frontale si trovano invece tre incavi a forma rettangolare, che costituiscono misure di lunghezza. Da sinistra a destra, il primo equivale a un braccio e serviva a misurare i panni lana; il secondo, di misura intermedia, serviva a dare misura alla tegola del mattone; infine, a destra, l'incavo più piccolo serviva come unità di misura per il mattone cotto.

Note:

Nel 1794 il pezzo viene citato anticamente come posto di fronte al «Palazzo della Magnifica Comunità» – ossia l'Arengario: qui la "Misura" era utilizzata per la pesatura dei grani di cui si svolgeva il mercato sotto i portici dello stesso Arengario e per la validità delle misure di lunghezza.

Il reperto risulta poi documentato nel 1891 nei ripostigli municipali insieme a lapidi di epoca romana, che attendono un miglior collocamento; nei primi anni del XX secolo risulta già presso l'allora residenza municipale che aveva sede nella Casa degli Umiliati, odierna sede dei Musei Civici.



La descrizione morfologica redatta e validata tra luglio e novembre 2023, **certificata DescriVedendo**, è stata realizzata dal Team DescriVedendo, con Associazione Nazionale Subvedenti ETS, in collaborazione con i Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati.

